

Raccolta di Informazioni sui Paesi d'Origine



AFGHANISTAN

Ottobre-dicembre 2022

SITUAZIONE POLITICA E STATO DI SICUREZZA

DIRITTI UMANI E LIBERTA' FONDAMENTALI

SITUAZIONE UMANITARIA

SITUAZIONE POLITICA E STATO DI SICUREZZA

1° ottobre: Un attacco suicida in un centro di insegnamento a Kabul ha causato **almeno 35 morti**, la maggior parte studentesse, e **almeno 80 feriti**. L'attacco è avvenuto nell'area Dasht-e-Barchi, in cui molte persone fanno parte della **minoranza Hazara** che è stata spesso bersaglio del gruppo Stato Islamico. *(fonte BBC News – per l'informazione vedi [qui](#))*

23 novembre: I Talebani hanno **frustato tre donne e nove uomini davanti a centinaia di spettatori** in uno stadio sportivo di provincia. L'ufficio del governatore della provincia di Logar, a sud della capitale Kabul, ha invitato "onorevoli studiosi, mujahedin, anziani, capi tribù e gente del posto" allo stadio della città di Pul Alam. Gli inviti per l'evento delle 9 del mattino sono stati diffusi attraverso i social media. *(fonte Radio Free Europe/Radio Liberty – per l'informazione vedi [qui](#))*

27 novembre: Almeno nove persone, tra cui tre bambini, sono state uccise dopo che **le forze talebane hanno attaccato un villaggio nel capoluogo della provincia afghana di Daikundi**. L'incidente è avvenuto nel villaggio di Siwak Shibar, nella **provincia di etnia Hazara**. L'agenzia ONU per l'infanzia UNICEF ha dichiarato che i bambini uccisi erano ragazzi di età compresa tra 1 e 14 anni. I talebani hanno dichiarato che le vittime erano ribelli armati e hanno negato che siano stati uccisi dei bambini. *(fonte Radio Free Europe/Radio Liberty – per l'informazione completa vedi [qui](#))*

29 novembre: Nella provincia di Nangarhar, il capo dell'Associazione dei Farmacisti è stato **arrestato e gravemente torturato** dalle forze talebane per una disputa legale con il proprietario della farmacia. La sua **farmacia è stata sequestrata e consegnata ad amici di membri talebani**. *(fonte Reliefweb/ACLED - per l'informazione completa vedi [qui](#))*

30 novembre: Almeno 10 studenti sono stati uccisi in un **bombardamento in una scuola** religiosa nella città settentrionale di Aybak. *(fonte Radio Free Europe/Radio Liberty - per l'informazione completa vedi [qui](#))*

2 dicembre: In occasione della Giornata internazionale delle **persone con disabilità**, alcune persone della comunità si sono lamentate per quello che definiscono un **blocco dei pagamenti annuali**: hanno chiesto dell'Emirato islamico di pagare i loro stipendi e di concedere loro le strutture necessarie. Homaira, una donna di 40 anni con disabilità alle braccia e alle gambe, ha detto di non aver ricevuto il pagamento negli ultimi due anni. Il Ministero per gli Affari dei Martiri e dei Disabili ha dichiarato che le precedenti tessere delle persone con disabilità non sono valide e che saranno distribuite delle nuove. *(fonte Tolo News – per l'informazione completa vedi [qui](#))*

7 dicembre: Si è svolta un'esecuzione da parte dei Talebani contro il condannato per omicidio Taj Mir: **l'esecuzione pubblica**, svoltasi in uno stadio nella provincia di Farah, **rappresenta la prima dalla presa di potere**. *(fonte ecoinet - per l'informazione completa vedi [qui](#))*

13 dicembre: Il governo afghano guidato dai Talebani ha dichiarato che **l'attacco a un hotel di Kabul** del 12 dicembre si è concluso con l'uccisione di tre attentatori. Tutti gli ospiti dell'hotel sono stati salvati e nessuno straniero è stato ucciso nell'attacco. L'ospedale di emergenza di Kabul ha dichiarato che 21 feriti sono stati portati in ospedale e tre di loro sono morti all'arrivo. Il gruppo **Stato Islamico** ha **rivendicato la responsabilità** dell'attacco all'hotel, frequentato da cittadini cinesi. *(fonte Radio Free Europe/Radio Liberty - per l'informazione completa vedi [qui](#))*

18 dicembre: Un funzionario afghano ha dichiarato che almeno 19 persone sono rimaste uccise quando **un camion che trasportava carburante è esploso in un tunnel a nord di Kabul**. Said Shamim, portavoce del governatore della provincia di Parwan, ha dichiarato in un comunicato che l'esplosione ha ferito almeno 35 persone e che i sopravvissuti sono rimasti intrappolati sotto le macerie. Non è stato immediatamente chiaro cosa abbia causato l'esplosione, avvenuta intorno alle 20.30 ora locale. Il **tunnel di Salang**, che si trova a circa 130 chilometri a nord di Kabul, è stato costruito originariamente negli anni '60 ed è un **importante collegamento di transito tra le regioni settentrionali e meridionali dell'Afghanistan**. *(fonte Radio Free Europe/Radio Liberty - per l'informazione completa vedi [qui](#))*

DIRITTI UMANI E LIBERTA' FONDAMENTALI

4 ottobre: In un recente rapporto, Save the Children ha classificato l'Afghanistan tra i Paesi più a rischio di crisi in corso e future, che potrebbero **compromettere l'istruzione**. Ciò avviene mentre decine di studenti di Kabul studiano nei negozi e sotto le tende perché le loro scuole sono prive di edifici. (fonte Tolo News – per l'informazione completa vedi [qui](#))

20 ottobre: Secondo una dichiarazione dello Human Rights Watch, **tre donne afgane detenute per aver protestato contro gli abusi dei talebani hanno descritto torture e altri gravi maltrattamenti durante la detenzione**. Le donne hanno detto di essere state detenute ingiustamente insieme alle loro famiglie, **compresi i bambini piccoli**. Hanno subito minacce, percosse, condizioni di detenzione pericolose, negazione del giusto processo e condizioni di rilascio abusive. La descrizione delle esperienze vissute dalle donne getta luce sul trattamento riservato dai Talebani alle donne manifestanti detenute e sugli **sforzi compiuti dai Talebani per mettere a tacere il movimento di protesta**. (fonte Reliefweb – per l'informazione completa vedi [qui](#))

4-13 novembre: Almeno tre importanti attiviste per i diritti delle donne sono state arrestate: Zarifa Yaqoobi, Farhat Popalzai and Humaira Yusuf. Questa recente ondata di arresti fa seguito a **mesi di repressione dei diritti delle donne e ragazze**. (fonte ecoinet - per l'informazione completa vedi [qui](#))

7 novembre: Alcune donne hanno denunciato le difficoltà che incontrano quando tentano di viaggiare all'estero e hanno raccontato di aver perso il volo a causa della **mancanza di un accompagnatore maschio**. Le donne hanno dichiarato di non essere autorizzate a prendere voli dall'aeroporto di Kabul e da altri aeroporti del Paese. (fonte Tolo News – per l'informazione completa vedi [qui](#))

10 novembre: L'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha adottato una risoluzione che accusa i Talebani di aver violato i diritti umani delle donne e delle ragazze afgane, di non aver istituito un governo rappresentativo e di aver gettato il Paese in "**condizioni economiche, umanitarie e sociali disastrose**". La risoluzione ha anche sottolineato la **persistente violenza** nel Paese da quando i Talebani hanno preso il potere 15 mesi fa e la presenza di gruppi estremisti, come **Al-Qaeda** e lo **Stato Islamico** e i loro affiliati, nonché la presenza di "combattenti terroristi stranieri". (fonte Radio Free Europe/Radio Liberty - per l'informazione completa vedi [qui](#))

10 novembre: Un funzionario di Kabul ha dichiarato che i Talebani hanno **vietato alle donne l'uso dei centri di fitness in Afghanistan**. Un portavoce del Ministero per la Promozione della Virtù e la Prevenzione del Vizio ha dichiarato che il divieto è stato introdotto perché la gente ignorava gli ordini di segregazione di genere e perché le donne non indossano l'hijab. Alle donne è stato inoltre **vietato l'accesso ai parchi pubblici**. (fonte Radio Free Europe/Radio Liberty - per l'informazione completa vedi [qui](#))

14 novembre: Il leader supremo Afgano, Haibatullah Akhundzada, ha ordinato ai giudici l'**implementazione completa della legge islamica**, comprese le **esecuzioni pubbliche**, le **lapidazioni**, le **fustigazioni** e l'**amputazione degli arti per chi commette furti**. (fonte The Guardian – per l'informazione completa vedi [qui](#))

14 novembre: Dall'**ordine di implementazione completa della legge islamica**, Amnesty International registra **continue fustigazioni pubbliche** in diverse province dell'Afghanistan contro donne e uomini accusate/i di adulterio, furto, condotta sessuale omosessuale o rapimento. (fonte Amnesty International – per l'informazione completa vedi [qui](#))

20 novembre: Alcuni richiedenti di **carte d'identità nazionali elettroniche** hanno lamentato l'**aumento dei costi** per ottenere il documento. Mentre il costo di ogni carta d'identità nazionale elettronica era in precedenza di 100 AFN, ora è aumentato a **300 AFN**. I richiedenti hanno chiesto ai funzionari dell'Autorità nazionale di statistica e informazione (NSIA) di ridurre il costo. (fonte Tolo News – per l'informazione completa vedi [qui](#))

21 novembre: Studenti del distretto di Khaki Jabbar a Kabul lamentano la **mancaza di edifici e di insegnanti**. Hanno dichiarato che il freddo ha reso difficile continuare la loro istruzione e che non hanno uno spazio adeguato a studiare. *(fonte Tolo News – per l'informazione completa vedi [qui](#))*

26 novembre: Un gruppo di esperti delle Nazioni Unite ha dichiarato che i **sistematici trattamenti abusivi nei confronti di donne e ragazze da parte dei Talebani** potranno essere qualificati come **crimine contro l'umanità**. La valutazione del relatore speciale dell'ONU sull'Afghanistan Richard Bennett e di altri nove esperti ONU afferma che il trattamento riservato a donne e ragazze può costituire una **"persecuzione di genere" ai sensi dello Statuto di Roma**, di cui l'Afghanistan è parte. *(fonte REUTERS – per l'informazione completa vedi [qui](#))*

1° dicembre: Shukria Sherzai, attivista per i diritti delle donne a Ghor, afferma che i casi di **matrimoni forzati e di minorenni** sono **umentati esponenzialmente** da quando i Talebani hanno preso il potere. Secondo l'attivista, molte famiglie acconsentono a unioni precoci nella speranza di evitare che le donne siano costrette a sposare membri dei Talebani. "I matrimoni forzati e con minorenni hanno provocato violenza e disordini all'interno delle famiglie", ha dichiarato a Radio Azadi. *(fonte Radio Free Europe/Radio Liberty – per l'informazione completa vedi [qui](#))*

15 dicembre: Nida Mohammad Nadeem, un ex governatore e comandante militare, dopo aver assunto la carica di Ministro per l'Educazione Superiore, ha giurato di **eliminare ogni forma di istruzione moderna e laica** che ha prosperato in Afghanistan dopo che l'invasione guidata dagli Stati Uniti nel 2001 ha rovesciato il primo regime talebano. Ha anche espresso la sua **opposizione all'istruzione per le ragazze e le donne**, definendola non islamica e contraria ai valori afgani. Nadim ha già eliminato tutte le norme e i regolamenti del ministero incaricato di supervisionare e regolamentare le università pubbliche in Afghanistan. Ha anche nominato **combattenti talebani** come **funzionari e insegnanti nelle università**, nonostante la loro mancanza di qualifiche. *(fonte Radio Free Europe/Radio Liberty - per l'informazione completa vedi [qui](#))*

SITUAZIONE UMANITARIA

Ultimi aggiornamenti sulle persone sfollate in Afghanistan:

L'Afghanistan sta affrontando una delle crisi di sfollamento interno più acute di sempre.

Nel **2021**, i disastri hanno provocato più di **25.000 sfollati**. L'evento più significativo si è verificato a maggio, quando le inondazioni hanno provocato 16.000 sfollati interni in 14 province. Il mese successivo il governo ha dichiarato ufficialmente la siccità, con l'80% del Paese in condizioni di siccità gravi o serie e il 20% in condizioni moderate. Queste condizioni hanno aggravato l'insicurezza alimentare e la scarsità d'acqua a livello nazionale e probabilmente hanno costretto molte persone ad abbandonare le proprie case, ma è stato difficile ottenere dati affidabili.

Oltre al conflitto e alla siccità, l'interruzione dei finanziamenti internazionali, una crisi di liquidità e gli impatti della pandemia di Covid-19 hanno lasciato l'Afghanistan a **rischio di povertà universale**. Le interruzioni della programmazione umanitaria, la pressione sui servizi pubblici e gli shock climatici hanno esacerbato i bisogni in Afghanistan, dove metà della popolazione aveva già bisogno di assistenza umanitaria prima della presa di potere dei Talebani. **Gli sfollati interni vivono in condizioni particolarmente difficili, dato che i loro redditi sono diminuiti e i loro beni esauriti o persi.**

Alla **fine del 2021**, troviamo **4.3 milioni di IDP (internally displaced people)**.

Fonte Internal Displacement Monitoring Centre - per maggiori informazioni vedi [qui](#).

12 ottobre: Il Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR) ha dichiarato che mentre la popolazione di diverse città dell'Afghanistan sta affrontando crescenti interruzioni di corrente, **molte parti del Paese rimangono ancora non collegate alla rete elettrica nazionale**, con ripercussioni sul sostentamento della popolazione e sul funzionamento delle infrastrutture essenziali. Il CICR ha dichiarato in un rapporto che solo il 22% dei 1.600 megawatt utilizzati ogni anno sono prodotti a livello nazionale, mentre il resto è importato dai Paesi vicini. (fonte Tolo News – per l'informazione completa vedi [qui](#))

6 novembre: L'ONU in Afghanistan fa appello per un'urgente azione collettiva nel Paese per il clima: il popolo afgano è sull'orlo di proiezioni climatiche devastanti. Il Paese è **uno dei meno preparati agli shock climatici**, ed è al **sesto posto nella classifica delle nazioni più colpite al mondo dalle minacce legate al clima**. L'Afghanistan è già soggetto a frequenti disastri naturali che causano perdite e danni a vite umane, mezzi di sussistenza, abitazioni e infrastrutture. Queste minacce esistenti, unite alla forte dipendenza degli afgani dai mezzi di sussistenza agricoli, alla fragilità dell'ecosistema afgano, al forte degrado ambientale, allo scarso sviluppo socioeconomico e all'impatto di oltre quattro decenni di guerra, hanno posto le basi per un'**estrema vulnerabilità climatica**. (fonte UNAMA – per l'informazione completa vedi [qui](#))

15 novembre: I residenti di Kabul hanno espresso preoccupazione per la **mancaza di energia elettrica**, affermando di dover affrontare molte sfide con l'avvicinarsi dell'inverno. Alcuni hanno dichiarato di avere solo sette o otto ore di elettricità ogni 24 ore. (fonte Tolo News – per l'informazione completa vedi [qui](#))

17 novembre: In un rapporto, Save the Children ha espresso preoccupazione per la situazione dei **bambini afgani**, affermando che **il 70% è minacciato da eventi meteorologici estremi**, poiché si prevede che le condizioni di siccità si protrarranno fino al 2023. Save The Children ha dichiarato che le inondazioni estive in altre aree del Paese hanno distrutto 85.000 acri di colture e ucciso 7.500 capi di bestiame, aggravando ulteriormente la situazione. (fonte Tolo News – per l'informazione completa vedi [qui](#))

20 novembre: Mentre il 20 novembre si celebra in tutto il mondo la Giornata Mondiale dell'Infanzia, i bambini in Afghanistan si trovano ad affrontare il peggio della crisi umanitaria: **molti bambini sono costretti a lavorare e sono privati dell'istruzione** a causa della povertà che sta aumentando in tutto il Paese, che conta circa 40 milioni di abitanti. (fonte Tolo News – per l'informazione completa vedi [qui](#))

22 novembre: In base a un'indagine della Banca Mondiale, **due terzi delle famiglie hanno difficoltà a soddisfare le necessità alimentari e non alimentari di base**; l'aumento dei prezzi dei generi alimentari e gli effetti persistenti della siccità dello scorso anno sono tra le ragioni principali della limitazione dell'accesso e dell'accessibilità economica al cibo. Questo segnala una privazione più significativa nei prossimi mesi invernali. (fonte Banca Mondiale – per l'informazione completa vedi [qui](#))

23 novembre: I residenti, soprattutto a Kabul, si sono lamentati dei **prezzi elevati delle verdure**, in particolare delle cipolle. In base ad alcune interviste, i residenti hanno dichiarato che il prezzo delle cipolle è aumentato nei mercati in un modo senza precedenti. Il vicecapo della Camera dell'Agricoltura e dell'Allevamento dell'Afghanistan ha affermato che la ragione dei prezzi elevati è la **mancaza di refrigerazione nel Paese**. (fonte Tolo News – per l'informazione completa vedi [qui](#))

24 novembre: La municipalità di Kabul sta portando avanti un **processo di demolizione delle residenze illegali** e ha dichiarato che tale operazione continuerà. I residenti del quartiere PD5 di Kabul hanno criticato tale decisione, dichiarando di dover affrontare la povertà e di dover vivere fuori al freddo, non riuscendo a trovare un riparo. (fonte Tolo News – per l'informazione completa vedi [qui](#))

6 dicembre: I funzionari di un ospedale della città di Kandahar, nel sud dell'Afghanistan, affermano di aver registrato un **forte aumento della malnutrizione infantile**, con 240 bambini ricoverati a novembre. Le Nazioni Unite stimano che **875.000 bambini afgani** siano attualmente **a rischio di malnutrizione acuta grave**. (fonte Radio Free Europe/Radio Liberty - per l'informazione completa vedi [qui](#))

13 dicembre: La Camera dell'Industria e delle Miniere ha dichiarato che i **blackout elettrici** hanno causato una **diminuzione della produzione del 60% nelle fabbriche**. Secondo la Camera, nella città di Kabul sono

attive 600 fabbriche e se il problema delle interruzioni di corrente non verrà risolto, la maggior parte di esse verrà chiusa. (fonte Tolo News – per l'informazione completa vedi [qui](#))

14 dicembre: L'ente delle Nazioni Unite per l'uguaglianza di genere e l'empowerment femminile in Afghanistan hanno dichiarato che "**le donne costituiscono la maggioranza delle popolazioni sfollate in Afghanistan**". L'impossibilità di esercitare i diritti di proprietà o di chiedere assistenza legale fa sì che le donne negli insediamenti informali vivano ogni giorno nella paura di essere sfrattate". Secondo una dichiarazione di UN Women: "Le donne e le ragazze sono colpite da meccanismi di coping negativi dovuti alla mancanza di cibo. Le donne sono costrette a vendere i loro beni per comprare cibo o, nei casi più estremi, le famiglie sono costrette a vendere le loro figlie per il matrimonio". (fonte Tolo News – per l'informazione completa vedi [qui](#))

16 dicembre: Il Fondo delle Nazioni Unite per la Popolazione in Afghanistan (UNFPA) ha dichiarato che **più di 700.000 rifugiati afgani** sono tornati dai Paesi vicini, Pakistan e Iran, tra gennaio e ottobre di quest'anno. (fonte Tolo News – per l'informazione completa vedi [qui](#))

16 dicembre: La Protezione civile europea e per le Operazioni di aiuto umanitario ha espresso preoccupazione per la situazione umanitaria in Afghanistan, affermando in un rapporto che **metà della popolazione continua a dipendere dagli aiuti umanitari**, compresi **6 milioni** di persone che vivono sull'orlo della carestia. (fonte Tolo News – per l'informazione completa vedi [qui](#))

Autrice: Francesca Cristiano

Data di finalizzazione: 14/01/2023

Disclaimer: Questo rapporto è stato scritto basandosi su fonti affidabili e pubbliche, cercando ove possibile di confrontare più fonti sullo stesso fatto. Tutte le fonti consultate sono citate indicando il link del sito web di riferimento. Qualsiasi variazione di quest'ultimo non è di nostra responsabilità. Il rapporto è stato compilato con la massima cura, pur nel rispetto di scadenze ravvicinate. Esso tuttavia non può essere considerato esaustivo né in alcun modo decisivo per l'esame di una domanda di protezione internazionale. Se un certo evento, una certa persona od organizzazione non sono citati nel presente rapporto, ciò non significa che l'evento non sia avvenuto o che la persona od organizzazione non esistano. Il rapporto non riflette in alcun modo l'opinione di chi l'ha curato né contiene valutazioni di carattere politico di alcun tipo.